

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 MAG. 2016:

29 MAG. 2016

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

29 MAG. 2016

Dalla Residenza Comunale,



SEGRETERIA COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITÀ'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 MAG. 2016, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico



COMUNE DI AQUARA
Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 1410
del 29 MAG. 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 12 del Reg.

Data: 29/04/2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Consiglio Comunale e del Sindaco dei ragazzi. -

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno Venticinque (29), del mese di Aprile, alle ore 09,30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Avv Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 7
<i>M. Ilo Alessandro Marchese</i>	X		In Carica n.: 7
<i>Leonardo Amendola</i>	X		Presenti n.: 6
<i>Tullio Andresano</i>			Assenti n.: 1
<i>Franco Martino</i>	X		
<i>Rosaria Corvino</i>	X		Assenti i Signori:
<i>Vincenzo Luciano</i>	X		Sig. Tullio Andresano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 29/04/2016 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marino [Amministrativa]</p>	<p>SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 29/04/2016</p>

Il Consiglio Comunale

Premesso che nell'ottica dell'educazione delle fasce giovani della popolazione alla partecipazione democratica e condivisa alla vita sociale della collettività è stata fatta esperienza in diversi enti locali della istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di rendere più partecipi e consapevoli i più giovani alla vita della collettività sociale, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta;

Premesso inoltre, che tale esperienza appare pienamente condivisibile e meritevole di essere sperimentata nella Comunità Aquarese;

Considerato:

- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;
- che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto;
- che nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti; Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti;
- che il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi potrà coinvolgere tutti i ragazzi frequentanti **dalla quinta classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria** di primo grado e, l'esperienza dovrà essere condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- che la scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio;
- che la scuola con le sue risorse e le sue competenze, dovrà operare affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia una esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti;
- che la Commissione Consiliare Cultura nella seduta del **27 aprile 2015**, Verbale n° **22**, ha approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di **Aquara**;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di **Aquara**;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile Unico del Servizio, ai sensi dell'art. **49** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267**;

COMUNE DI AQUARA

PROVINCIA DI SALERNO
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA)
Tel.: 0828.962003 - Fax: 0828.962110
P.E. Ordinaria: info@comune.aquara.sa.it
P.E.C.: protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it
Sito Web istituzionale: www.comune.aquara.sa.it
Codice Fiscale: 82001370657

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO DEI RAGAZZI

Art. 1

Al fine di favorire nei Ragazzi l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità **ed una più concreta comprensione del concetto di legalità**, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Sindaco dei Ragazzi.

Art. 2

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha:

- funzioni propositive e consultive da esplicare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della città, su temi e problemi che riguardano la qualità della vita (diritto allo studio, attività sportive, verde pubblico, salute ecc.) dei Ragazzi e della collettività;
- funzione deliberativa relativamente alla realizzazione dei programmi elettorali interni alla Scuola.

Art. 3

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Art. 4

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate da un alunno di terza media nominato dal Sindaco dei Ragazzi coadiuvato da un **Docente della Scuola**.

Quelle relative al comma 1 dell'art.2, sotto forma di proposte o pareri, saranno sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, la quale, entro trenta giorni dal ricevimento, provvede a formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza specificando le soluzioni che si vogliono adottare.

Art. 5

I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi, **quando riguardano quanto indicato dal comma 1 dell'art.2 del presente regolamento**, sono pubblicizzati con le procedure identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale cittadino.

Quelli che riguardano il comma 2 dell'art.2 sono pubblicizzati nell'albo della Scuola.

Art. 6

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi **potrà riunirsi almeno una volta** l'anno nell'Aula Consiliare del Comune, le sedute del Consiglio sono pubbliche e si tengono prioritariamente durante l'orario scolastico.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà chiedere, con propria delibera motivata, che un preciso argomento attinente **al comma 1** dell'art.2, sia inserito nell'ordine del giorno e discusso in una seduta aperta del Consiglio Comunale della città, al quale partecipano, con diritto di intervento ma non di voto, i Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 7

Possono essere eletti quali Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli studenti delle classi I[^] - II[^] e III[^] della Scuola Secondaria di 1° Grado e V[^] della Scuola Primaria.

Art. 8

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è formato da 7 componenti e resta in carica due anni.

Art. 9

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi procede alla surroga, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, dei consiglieri decaduti, perché passati ad altro ordine di Scuola o per altri motivi.

In caso di dimissioni del Sindaco nel corso del mandato si dovrà procedere alla sostituzione dello stesso surrogandolo con il primo dei non eletti **tra i candidati a Sindaco**.

Art.10

Hanno diritto di voto tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e gli alunni delle classi V[^] e IV[^] della Scuola Primaria.

Art. 11

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) entro il 30 ottobre dell'anno previsto per l'elezione vengono presentate le candidature a Sindaco e a Consigliere Comunale presso la Presidenza della Scuola; le candidature a Consigliere Comunale (non più di **7 per ogni lista**) possono presentarsi in modo libero, mentre le candidature a Sindaco (non più di **3**) dovranno essere sottoscritte da almeno **7** studenti; se si dovessero presentare più di **3** candidati a Sindaco o più di **7** candidati a Consiglieri Comunali per ogni **lista**, verranno esclusi i più giovani di età;

b) entro il 5 novembre il Preside, o un suo delegato, forma le LISTE dei candidati a Sindaco e a Consigliere Comunale, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza;

c) dal 6 novembre inizia la Campagna Elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (Assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc.);

d) le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9 - 12) l'ultimo venerdì del mese di novembre e potranno essere costituiti più seggi elettorali;

e) gli elettori riceveranno due schede: **sulla prima, per l'elezione del Sindaco,**

saranno riportate i cognomi e i nomi dei candidati a Sindaco e gli alunni potranno votare esprimendo una sola preferenza, apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto. **Sulla seconda scheda, per l'elezione a Consigliere Comunale, saranno riportate i simboli delle liste che partecipano alle elezioni, e gli alunni potranno votare esprimendo due preferenze, espresse con il cognome e il nome dei candidati della stessa lista al Consiglio Comunale.** Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;

f) la funzione di Presidente di seggio sarà svolta da un docente. Il Segretario di

seggio e gli scrutatori (4 per ogni seggio) verranno sorteggiati fra gli studenti non candidati; il materiale necessario per lo svolgimento delle elezioni, come per l'attività degli organi verrà fornito dalla Scuola;

g) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

Sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto la maggioranza dei voti. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi **9 della lista che ha riportato più voti** e i primi **6 della seconda che ha riportato più voti**, risultanti dal computo delle preferenze riportate;

h) il lunedì successivo i risultati dello scrutinio, con le intere liste e le relative preferenze, sono consegnati, a cura del Preside, alla Segreteria del Comune di Aquara;

i) il Sindaco di Aquara pubblica e proclama eletti, entro 7 giorni dal ricevimento dei risultati, e salvo la presentazione di eventuali ricorsi, il Sindaco e i 7 Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

j) entro il mese di dicembre, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale di Aquara, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, durante la quale il Sindaco di Aquara proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e consegna al Sindaco neo-eletto la fascia tricolore che sarà indossata nelle ceremonie ufficiali alle quale presenzia. Il Sindaco neo-eletto, a sua volta, presta "formale promessa" nelle mani del Sindaco.

ART. 12

Il neo-eletto Sindaco può nominare **nº 2** componenti della Giunta tra gli alunni non consiglieri eletti e tra questi individua un vicesindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta utile del Consiglio unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

ART. 13

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà presieduto dal Sindaco stesso o da un Presidente che verrà eletto a **scrutinio segreto** tra i Consiglieri nella prima riunione.

ART. 14

Tutte le votazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi avverranno per alzata di mano;

ART. 15

Il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi, d'intesa con il Sindaco, avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio stesso. Il Sindaco avrà il compito di convocare e presiedere la Giunta.

ART. 16

La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione ed al dibattito del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 17

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi uscente, nell'ultima seduta, indice le elezioni per il rinnovo del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi **e per l'elezione del nuovo Sindaco.**

Art. 18

Il Consiglio Comunale di Aquara, in un apposito capitolo del bilancio comunale, potrà prevedere una somma forfetaria, qualora ne sussistano le condizioni, da destinare al Sindaco e al Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ne disporranno per realizzare il proprio programma politico.

Alla fine dell'anno il Sindaco e il Consiglio Comunale dei Ragazzi invieranno una relazione al Consiglio Comunale di Aquara per rendicontarne l'utilizzo.

Art. 19

Il presente regolamento sarà trasmesso al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, al fine di ricevere esecuzione. Lo stesso dirigente nominerà un referente all'interno del corpo docente, che seguirà la suddetta esecuzione del regolamento e sia di ausilio agli alunni per la redazione dei verbali e la raccolta degli atti degli organi eletti.

Art. 20

Il Sindaco del Comune di Aquara, a sua volta, nominerà un referente amministrativo che curerà tutti gli adempimenti previsti nel presente regolamento e intrattenga i rapporti con il referente scolastico.

Art. 21

Il presente regolamento entra in vigore dopo quindici giorni di pubblicazione da effettuarsi ad esecutività della deliberazione di approvazione.

Visto l'esito della votazione: **Presenti** n° 6 (sei), **Votanti** n° 6 (sei), **Voti favorevoli** n° 6 (sei), **Contrari** n° 0, **Astenuti** n° 0, resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

1)- di costituire come di fatto con la presente deliberazione consiliare costituisce, il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Aquara**;

2)- di adottare per le motivazioni in premessa riportate, il **Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Aquara**, composto da n° 21 articoli, che viene **allegato** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3)- di trasmettere copia del Regolamento e della presente al Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Aquara ed al Responsabile del competente Settore per gli adempimenti conseguenti al presente atto;

4)- di dare atto che il **Regolamento** entrerà in vigore dopo quindici giorni di pubblicazione da effettuarsi ad esecutività della presente deliberazione di approvazione;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il conseguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n° 6 (sei), **Votanti** n° 6 (sei), **Voti favorevoli** n° 6 (sei), **Contrari** n° 0, **Astenuti** n° 0, resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. –